

Messaggio municipale risoluzione municipale no. 272 / 2021	No. 206 bis	26 aprile 2022
OGGETTO: PROGETTO DI CONVENZIONE CONCERNENTE IL VERSAMENTO DI UN CONTRIBUTO FINANZIARIO ANNUALE, E ALTRE PRESTAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, TRA IL COMUNE DI CEVIO E LE PARROCCHIE DI BIGNASCO, CAVERGNO E CEVIO		

Gentile Signora Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri comunali,

il presente messaggio fa riferimento e richiama il messaggio municipale no. 206 del 19 ottobre 2021 che, in occasione della seduta 20 dicembre 2021 del Consiglio comunale, è stato rinviato al Municipio, su proposta della Commissione della gestione, per non meglio precisate necessità di verifica e valutazione d'ordine finanziario.

Ripresentiamo il messaggio in una nuova versione con l'intento – speriamo riuscito! – di spiegare meglio la situazione, mediante alcune precisazioni aggiunte al testo originale.

In effetti la convenzione, dopo la riduzione dei contributi comunali per la gestione 2021, doveva proprio servire per consolidare i rapporti storicamente in essere tra Comune e Parrocchie.

Evidentemente vi è sempre la possibilità di riesaminare questi rapporti ma deve essere chiaro che la convenzione in esame non aveva questa finalità, anche nel rispetto degli accordi ed impegni assunti nei confronti delle Parrocchie che, in quest'ambito, possono rivendicare diritti acquisiti che vanno considerati. Di conseguenza, anche se il contributo è comunale, dal momento che rientra in un ambito di collaborazione tra enti pubblici locali che è fondata su una storica consuetudine, il beneficiario ha un ruolo attivo in materia.

Con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, il progetto di convenzione tra il Comune di Cevio e le Parrocchie di Bignasco, Caveragno e Cevio concernente il versamento di un contributo finanziario annuale, nonché altre prestazioni di natura non finanziaria.

1. PREMessa STORICA

Facciamo osservare che questa breve nota storica ha il solo scopo di collocare i rapporti in essere tra Comune e Parrocchie in una corretta prospettiva storica. Non stiamo quindi trattando le relazioni con una qualsiasi associazione sportiva o culturale, ma si tratta di enti pubblici locali che collaborano da sempre a servizio della collettività, anche se ciascuno in un proprio ambito di competenza. Il fatto che il funzionamento della Parrocchia sia sostenuto in modo significativo dal Comune fa dunque parte di questi rapporti di collaborazione, tenuto conto che per la Parrocchia sarebbe oggettivamente arduo trovare altre fonti di finanziamento.

Ma, come diremo anche in seguito, il finanziamento comunale è in ogni caso finalizzato alla copertura di spese delle Parrocchie che sono comunque anche di competenza comunale (conservazione beni culturali, gestione e manutenzione proprietà pubbliche, attività scolastica svolta dai parroci, funzioni sociali svolte dalle Parrocchie).

Nel Cantone Ticino, per una lunga e consolidata tradizione che ha origine nel lontano medioevo, le relazioni esistenti tra istituzione parrocchiale e istituzione civile sono sempre state molto strette. Le antiche vicinie (le comunità civili locali che gestivano il territorio), gestivano anche i beni parrocchiali, preservandoli da intromissioni indebite che mettessero in dubbio l'autonomia amministrativa e decisionale nel governo dei beni ecclesiastici parrocchiali. Anche dopo l'avvento del Ticino moderno, con la Legge sulla libertà della Chiesa cattolica e sull'amministrazione dei beni ecclesiastici del 1886, questa autonomia non venne messa in dubbio. La parrocchia era riconosciuta come istituzione con personalità giuridica propria, che aveva il diritto di amministrare i beni destinati al culto e di eleggere il proprio parroco. I più recenti atti legislativi cantonali – e in modo particolare la Legge sulla Chiesa cattolica del 16 dicembre 2002 – hanno riconfermato questa impostazione: agli enti parrocchiali, gestiti da laici, è riconosciuta piena autonomia gestionale. Anche l'evoluzione in ambito di diritto canonico della Chiesa cattolica, dal Concilio Vaticano II ad oggi, riconosce sostanzialmente questa situazione. La convenzione tra il Comune di Cevio e le 3 Parrocchie esistenti nel suo comprensorio (la Parrocchia di Bignasco con la chiesa di San Michele Arcangelo; la Parrocchia di Caviggno con la chiesa di St. Antonio da Padova; la Parrocchia di Cevio con la chiesa di San Giovanni Battista) va quindi letta alla luce di questo contesto storico: indipendentemente dal credo di ciascuno, si riconosce all'ente pubblico parrocchiale una funzione storica, culturale e sociale che affonda le sue radici in un passato remoto e che ancora oggi è parte significativa dell'identità della nostra società e comunità. Per questo i contributi comunali annuali alle Parrocchie sono giustificati e rientrano in un ambito di reciprocità, nel senso che servono alle Parrocchie per assolvere al loro mandato pubblico.

2. INTRODUZIONE

Da sempre i rapporti locali tra Comune e Parrocchia sono improntati alla fiducia e alla collaborazione e sono sorretti dalla volontà di dialogo, con il Comune ad assicurare adeguato ed indispensabile sostegno finanziario alla Parrocchia. Infatti la Parrocchia ha poche possibilità di finanziarsi se non la generosità dei parrocchiani e il reddito dei beni propri, ma questo attualmente non è sufficiente per assicurare la copertura dei costi di gestione corrente. Sarebbe data, in base alle normative vigenti, la possibilità di prelievo dell'imposta parrocchiale ma si tratta di applicare un sistema complesso e controverso, dai risultati sicuramente insoddisfacenti, che nel nostro contesto non è il caso d'introdurre visto l'esito di altre esperienze in realtà simili alla nostra. Non vi sono quindi motivi di mettere in discussione dei rapporti ben collaudati, consolidati e funzionanti, che non hanno mai causato particolari inconvenienti.

La misura straordinaria e transitoria adottata dal Consiglio comunale, su proposta del Municipio, in sede d'approvazione del preventivo comunale per l'esercizio 2021, con la quale è stato ridotto, per motivi di risanamento delle finanze comunali, il contributo comunale a favore delle Parrocchie, ha però creato incertezza in merito e ha pertanto determinato la necessità di fissare per convenzione, in modo preciso per entrambe le parti e in modo stabile per le Parrocchie, questo ricorrente sostegno comunale, così come del resto è richiesto dalla Legge cantonale sulla Chiesa cattolica. A nessuno conviene indebolire l'ente parrocchiale, che del resto già conosce non pochi problemi, considerato pure che l'eventuale assenza di quest'ultimo dovrebbe venire supplita verosimilmente, almeno in taluni ambiti, proprio dal Comune con relativo aumento di oneri sia finanziari che amministrativi e gestionali.

3. LE FINANZE DELLE PARROCCHIE

Nel rispetto delle disposizioni vigenti, proprio per il fatto di ricevere un contributo comunale, ogni anno le Parrocchie consegnano consuntivi e bilanci al Comune. Abbiamo quindi a disposizione la documentazione per farci un'idea precisa circa lo stato delle finanze delle nostre Parrocchie ma, in occasione dell'esame del primo messaggio, nessuno ha chiesto nulla ed è stato semplicemente deciso di rinviare il messaggio e relativa convenzione. Bisogna in ogni caso essere in chiaro che non è generalmente possibile fare dei confronti contabili e finanziari tra le Parrocchie di Bignasco, di Caveragno e di Cevio in quanto sono realtà ben diverse, ciascuna con i propri impegni e la propria situazione specifica. Non è nemmeno facile fare una valutazione oggettiva dello stato finanziario di una singola Parrocchia e occorre fare attenzione ad evitare giudizi affrettati. Le nostre Parrocchie di fatto hanno bisogno del sostegno comunale ricorrente e, in proposito, non vi è di certo alcun indebito arricchimento. La gestione delle nostre Parrocchie è forzatamente improntata al risparmio con un lavoro fondato in gran parte sul volontariato. Può evidentemente presentarsi un utile d'esercizio oppure qualche capitale depositato in banca, ma questo non è ancora indice di ricchezza e va relativizzato. Vanno infatti opportunamente considerati gli importanti oneri di manutenzione a carico delle Parrocchie per la conservazione e il restauro dei beni parrocchiali, in gran parte edifici sacri e beni culturali. Si tratta infatti in gran parte di immobili e beni datati – di vecchia costruzione – e di valore artistico, pertanto ogni intervento richiede specializzazione e competenze particolari. Per fare fronte a questi oneri straordinari le Parrocchie hanno in pratica soltanto la possibilità di accantonare capitali, quindi facendo degli utili, per poi disporre della somma necessaria accumulata per la copertura dei costi d'intervento.

4. LA CONVENZIONE

Il Municipio e i Consigli parrocchiali interessati, rifacendosi ad altri documenti simili, hanno formalizzato il testo della convenzione che viene qui proposta per esame e approvazione. I contenuti e gli obiettivi della convenzione sono chiari e quindi riteniamo non vi sia necessità di ulteriori spiegazioni. Si resta in ogni caso volentieri a disposizione per ogni eventuale precisazione.

In buona sostanza la convenzione non fa altro che ribadire quanto da tempo avviene

tra Comune e Parrocchie, quindi ... nulla di nuovo sotto il sole!

Tuttavia, l'attuale ripartizione, che si giustificava in rapporto agli ex Comuni (in sede d'aggregazione dei Comuni era infatti stato convenuto che ad ogni Parrocchia sarebbe stato confermato l'aiuto finanziario elargito dal rispettivo ex Comune), non appare ora più equa e proporzionata in relazione al nuovo Comune di Cevio. Pertanto, a questo punto, data l'occasione, il Municipio ha deciso la seguente nuova ripartizione che tiene maggiormente conto della popolazione residente in ogni singola Parrocchia:

- alla Parrocchia di Bignasco, CHF. 20'000.- (ora CHF. 15'000.-)
- alla Parrocchia di Cavigno, CHF. 27'500.- (ora CHF. 30'000.-)
- alla Parrocchia di Cevio, CHF. 27'500.- (ora CHF. 30'000.-)

5. CONCLUSIONE E DELIBERAZIONE

In considerazione di quanto indicato in precedenza, il Municipio invita il Consiglio comunale ad approvare la convenzione oggetto del presente messaggio, riconfermando e consolidando la favorevole collaborazione da sempre in essere tra le istituzioni locali.

Si chiede pertanto di

RISOLVERE:

**è approvata la convenzione tra il Comune di Cevio
e le Parrocchie di Bignasco, Cavigno e Cevio
concernente il versamento di un contributo finanziario annuale
del Comune a favore delle Parrocchie
e altre prestazioni di natura non finanziaria.**

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

la Sindaca
Moira Medici

il segretario
Fausto Rotanzi

Allegato: progetto di convenzione

**PROGETTO
DI CONVENZIONE
TRA IL COMUNE DI CEVIO
E LE PARROCCHIE DI
BIGNASCO – CAVERGNO – CEVIO**

**CONCERNENTE IL VERSAMENTO
DEL CONTRIBUTO COMUNALE ANNUALE
DEL COMUNE A FAVORE DELLE PARROCCHIE
E ALTRE PRESTAZIONI DI NATURA NON
FINANZIARIA**

versione aprile 2022

CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI CEVIO

rappresentato dal Municipio

E

LE PARROCCHIE DI BIGNASCO, CAVERGNO E CEVIO

rappresentate dai rispettivi Consigli parrocchiali

Premesso quanto segue:

- a) l'attuale Comune di Cevio è il risultato dell'aggregazione dei Comuni di Bignasco, Caveragno e Cevio avvenuta in data 22 ottobre 2006;
- b) sul territorio del Comune di Cevio operano le citate 3 Parrocchie di Bignasco, Caveragno e Cevio, inoltre gli Oratori delle Terre di Valle Bavona hanno una gestione indipendente affidata all'assemblea dei terrieri, fatta eccezione per Gannariente e Bolla che sono della Parrocchia di Caveragno e San Carlo della Parrocchia di Bignasco;
- c) la Chiesa cattolica è una corporazione di diritto pubblico riconosciuta dalla Costituzione cantonale (art. 24) e le Parrocchie, a norma della Legge cantonale sulla Chiesa cattolica (art. 8), sono riconosciute quali corporazioni di diritto pubblico dotate di personalità giuridica;
- d) prima della costituzione del nuovo Comune di Cevio, i precedenti Comuni finanziavano le rispettive Parrocchie in forme diverse, secondo le consuetudini vigenti, assicurando la principale fonte d'entrata a copertura delle spese di gestione delle Parrocchie e, inoltre, collaboravano con le Parrocchie mediante altre prestazioni di natura non finanziaria;
- e) nel progetto per l'aggregazione dei Comuni di Bignasco, Caveragno e Cevio è stato esplicitamente assicurato alle Parrocchie la conferma degli aiuti in essere;
- f) a norma della Legge cantonale sulla Chiesa cattolica (art. 24), i rapporti tra Comuni e Parrocchie devono essere regolati mediante convenzione;

considerato che:

- g) nel rispetto dei principi costituzionali della laicità dello Stato e della libertà di culto, Comune e Parrocchie si riconoscono reciprocamente l'impegno a collaborare nei rispettivi settori di competenza, conformemente alle norme di diritto e alla tradizione, per il bene comune e per la coesione sociale delle nostre comunità;
- h) al di là degli aspetti religiosi, il Comune riconosce storicamente alle Parrocchie un ruolo istituzionale, sociale e culturale a beneficio di tutta la comunità;
- i) il Comune riconosce inoltre l'importante funzione svolta dalle Parrocchie nella cura e per la conservazione del patrimonio culturale locale, mobile e immobile, artistico e architettonico, in parte iscritto nei Piani regolatori del Comune come beni culturali locali e/o cantonali, per i quali il Comune ha quindi un preciso obbligo di partecipare ai costi di manutenzione e di conservazione in base alla Legge cantonale sulla protezione dei beni culturali;
- j) l'insegnamento dell'istruzione religiosa scolastica nelle scuole elementari, che finanziariamente non riguarda la presente convenzione, è esplicitamente previsto e disciplinato dall'art. 23 della Legge sulla scuola e relativi accordi vigenti tra Cantone e Diocesi di Lugano e viene qui citato al solo scopo di rammentare anche questa collaborazione tra Comune e Parrocchie che si assumono l'onere dei costi per gli addetti a questo insegnamento;

a norma dell'art. 193a della Legge organica comunale e di ogni altra normativa al caso applicabile

si stipula tra le parti la seguente convenzione:

1. Oggetto e scopo

La presente convenzione, che si basa sugli storici rapporti di collaborazione esistenti tra Comune e Parrocchia, ha per oggetto il contributo finanziario annuale che il Comune di Cevio si impegna a versare a favore delle Parrocchie di Bignasco, Caveragno e Cevio, nonché le altre prestazioni di natura non finanziaria, allo scopo di aiutare le Parrocchie nei loro compiti di pubblica utilità e di finanziare gli oneri parrocchiali di gestione corrente, in modo di evitare il prelievo di imposte parrocchiali. Il finanziamento non è finalizzato alla copertura delle spese di culto.

2. Ammontare del contributo annuale

Il contributo finanziario annuale ricorrente, tenuto conto della consuetudine e di una ripartizione equa e proporzionata tra le Parrocchie dell'ammontare a disposizione, è fissato come segue:

- 2.1 – CHF 27'500.00 a favore della Parrocchia di **Caveragno**
- 2.2 – CHF 27'500.00 a favore della Parrocchia di **Cevio**
- 2.3 – CHF 20'000.00 a favore della Parrocchia di **Bignasco**

3. Versamento

Di regola il contributo è versato alle Parrocchie entro il 31 gennaio di ogni anno.

4. Altre prestazioni di natura non finanziaria

Come già avviene abitualmente, il Comune di Cevio si impegna a garantire tramite i propri servizi:

4.1 – la manutenzione ordinaria e la pulizia (incluso la pulizia e lo sgombero della neve e lo spargimento del sale) dei sagrati delle chiese parrocchiali e degli altri edifici di culto;

4.2 – la manutenzione ordinaria dei giardini e dei prati nelle immediate vicinanze di ogni edificio di culto;

4.3 – la manutenzione e gestione dei campanili, delle campane e degli orologi sui campanili (è invece a carico delle Parrocchie la gestione delle campane ad uso liturgico).

Restano riservati accordi o prestazioni in essere con una singola Parrocchia che, per quanto non deciso diversamente, sono qui confermati come da prassi in uso.

5. Restauri e manutenzioni straordinarie di beni parrocchiali mobili o immobili

Per opere di restauro e per manutenzioni straordinarie degli edifici religiosi parrocchiali, chiese, oratori, cappelle, oggetti sacri mobili e immobili, sarà possibile richiedere, con la presentazione di una domanda motivata e documentata, un contributo comunale straordinario, sul quale il Municipio e/o il Consiglio comunale si esprimeranno a dipendenza delle loro competenze.

6. Diritto d'informazione e rappresentante

A norma dell'art. 21 cpv. 2 del Regolamento della Legge sulla Chiesa cattolica, ogni singolo Consiglio parrocchiale trasmette annualmente al Municipio, entro il 30 giugno, i conti consuntivi dell'anno precedente comprensivi di tutte le gestioni e i conti di competenza della Parrocchia. Al Municipio è data facoltà di verifica dei conti e di fare richiesta di giustificativi di dettaglio.

A norma dell'art. 17 cpv. 4 della Legge sulla Chiesa cattolica, il Municipio ha diritto di designare un proprio rappresentante nei Consigli parrocchiali.

7. Durata ed entrata in vigore

La presente convenzione, una volta approvata dal Consiglio comunale del Comune di Cevio e dalle rispettive Assemblee parrocchiali delle Parrocchie di Bignasco, Cavergho e Cevio, entra in vigore con effetto dal 1° gennaio 2023. Rimane riservata la ratifica da parte della Sezione cantonale degli Enti Locali e dell'Ordinario diocesano.

La presente convenzione ha una durata di 5 (cinque) anni a contare dall'entrata in vigore. Salvo disdetta in forma scritta presentata da una delle parti almeno un anno prima della scadenza, la convenzione sarà tacitamente rinnovata per altri 5 (cinque) anni e così di seguito.

8. Modifiche per cambiamenti importanti

In deroga all'art. 7, qualora dovessero intercorrere dei cambiamenti importanti di tipo patrimoniale, organizzativo o strutturale nella gestione delle Parrocchie, che hanno effettiva incidenza sulle finanze, è data facoltà alle parti di ridiscutere e modificare in ogni tempo i contenuti della presente convenzione, nel rispetto della procedura occorrente allo scopo.

Approvata dal Consiglio comunale di Cevio con risoluzione del ...

PER IL MUNICIPIO DI CEVIO:
la Sindaca il Segretario

Approvata dall'Assemblea parrocchiale di Bignasco con risoluzione del ...

PER IL CONSIGLIO PARROCCHIALE DI BIGNASCO:
il Presidente il Segretario

Approvata dall'Assemblea parrocchiale di Caveragno con risoluzione del ...

PER IL CONSIGLIO PARROCCHIALE DI CAVERGNO:
il Presidente la Segretaria

Approvata dall'Assemblea parrocchiale di Cevio con risoluzione del ...

PER IL CONSIGLIO PARROCCHIALE DI CEVIO:
il Presidente la Segretaria